

Forse è bene che cominci a spiegare qualcosa del mio ASC così che non ci si trovi impantanati poi con il metodo di Pat (Elico) o i razionali di Paolo (anche se poi potrebbe anche andarci “a braccetto”, e lo capirete più avanti leggendo questa piccola “dispensa” se così vogliamo chiamarla). E', ovviamente, qualcosa di diverso, un sistema che attraverso un certo algoritmo di calcolo (se così lo vogliamo definire) va a “misurare” le due forze che normalmente si sviluppano sul Mercato ogni giorno: la forza dei Compratori e quella opposta dei Venditori (alias forza rialzista e forza ribassista). Queste forze sono presenti per forza di cose in tutti i time frame, dal minuto all'orario, al daily, settimanale, mensile e così via.

Ci tengo a precisare che misurando tali forze l'ASC “vede” i cambi di tendenza in quello specifico momento e sul Mercato analizzato appunto. Intercetta in determinati momenti non solo il cambio di tendenza ma anche di direzione e di forza del Mercato stesso, per questo è molto correlato ad un discorso ciclico.

A seconda del time frame sul quale lo si applica esso tende a misurare la forza e l'andamento di determinati movimenti ciclici, quindi, ad esempio, se applicato ad un time frame weekly andrà a “disegnare” (o perlomeno tenderà a farlo) il movimento in primis di un ciclo con durata 11-12 settimane (con sempre il +/- 25% di tolleranza) - che sono poi quelli che definiamo cicli trimestrali (o T+3) - ma soprattutto cercherà di intercettare i cambi di direzione del Mercato sui cicli superiori e cioè i T+4 (o semestrali). L'ASC lavora quindi sia sul Tempo che sul Prezzo.

Ora, ci sono dei punti che sarà bene chiarire per non incorrere poi, in futuro, in un “non capirsi”. Sotto ho inserito un grafico con le chiusure settimanali del FTSEMIB Index (in blu) e con l'indicatore ASC nella parte inferiore (in rosso).

A questo punto, osservando il grafico sotto, cominciamo a mettere i puntini sulle “i” come si suol dire e analizziamo i vari punti a cui accennavo sopra e che potrebbero sembrare discordanti:

1. Notate quante volte intercetta i massimi e minimi sia relativi che assoluti (e fin qui tutto bene direte voi... e io risponderei “magari fosse sempre così!”)
2. Notiamo infatti che a volte essi non coincidono così perfettamente con i massimi o minimi del Mercato, talvolta l'ASC è in “ritardo” di uno, due o al massimo tre chiusure rispetto a quanto segnala come massimo o minimo. Intanto c'è da dire che spesso, laddove esso segnala un possibile massimo o minimo, si ha effettivamente un massimo o minimo del Mercato: questa settimana ad esempio abbiamo avuto una chiusura settimanale superiore a quella di Venerdì scorso, l'ASC segnalava che ci sarebbe stato un minimo di prezzo più basso rispetto a quello di settimana scorsa e a tutti gli effetti c'è stato! (settimana scorsa minimo assoluto era stato di 22.332,75 e questa settimana, esattamente Mercoledì 8 Luglio, si è avuto un minimo a 20.937,34). Altra cosa da dire a riguardo è che l'ASC deve essere utilizzato per quello che è e per come l'ho inteso nel momento in cui l'ho ideato e “costruito” e cioè un indicatore appunto, non è la manna scesa dal cielo per cui chiunque avesse in mano uno strumento come questo può utilizzarlo semplicemente come un segnalatore di ingressi puro e semplice (ad onor del vero utilizzandolo costantemente anche in tal senso darebbe alla fine il suo bel guadagno senza portare loss, ma non è questa la sua funzione, credetemi...potrebbe fare molto male talvolta nell'utilizzarlo semplicemente così...); quindi è bene sapere che a me l'ASC serve per indicarmi, in determinati momenti, la forza espressa dal Mercato in quel dato momento, ma di base quello che osservo a quel punto è l'ASC su time frame inferiori (tipo il daily nel caso stessi osservando il settimanale) per trovare conferma di quanto il settimanale mi sta indicando. Questo mi permette di poter eventualmente anticipare, laddove vi fossero le corrette correlazioni, un ingresso sul Mercato con operatività magari rivolta al medio periodo (tipo appunto un ciclo T+3 o T+4).
3. Altro punto da sottolineare: praticamente tutti voi che osservate il grafico sotto, noterete che a volte l'ASC tende a salire mentre invece il Mercato scende, o viceversa.. anche lì potreste dire “ma come cavolo fai a seguire l'ASC che ti dice di entrare short ed il Mercato invece ti va contro di brutto?” Anche qui entra in gioco l'ASC su time frame inferiore (in questo caso sempre il daily) che mi fa da “faro” ma soprattutto, di fondo, vi è sempre l'utilizzo dell'analisi ciclica (che ho studiato per molto tempo e che penso di conoscere almeno un po')

a fare da ponte tra le due metodologie e che fa da base al tutto; in pratica se l'ASC settimanale mi indicasse fase correttiva/discesa, ad esempio, ma quello su base daily mi indica che non se ne parla nemmeno di scendere e se ci mettiamo anche l'analisi ciclica che mi fornisce indicazioni di NON discesa per vincoli presenti, per swing di riferimento che non vengono nemmeno toccati, per fasi cicliche che teoricamente in quel dato momento non permettono di avere una minima idea di discesa, è ovvio che di mettermi short non ci penserei nemmeno lontanamente di entrare (ovviamente tutto il discorso vale anche per situazioni contrarie in caso di movimento ribassista dell'Indice con l'ASC che mi indicasse fase rialzista.. chiaro no?). Se ci aggiungete che ho studiato Gann, che ho le mie squadrature di Prezzo/Tempo che spessissimo mi danno ottimi punti di riferimento e che ho in ultimo un po' di anni di esperienza nell'osservazione dei movimenti dei Mercati, abbiate pazienza, ma questa è tutta sostanza che se metti nel trading assieme ad uno strumento come quello che mi sono tirato fuori da solo... qualcosa vorrà dire che riesco a farlo sul Mercato alla fine... Comunque per farla breve e fare un sunto del tutto: l'ASC è per me un ottimo strumento di "misura" del Mercato, quando non sembra assecondare il movimento del Mercato si guarda al time frame subito inferiore (il quale intercetta i cicli più piccoli rispetto a quelli osservati con il settimanale) ed ANCHE alle regole cicliche, gli swing (ed altro) che permettono di gestire al meglio quel trade magari intrapreso tempo prima. Uno dei punti forti dell'ASC comunque (al quale guardo molto), sono i punti di inversione sui massimi o minimi del Mercato, quelli molto spesso sono punti di controllo che l'ASC difficilmente "sbaglia" come inversione del Prezzo.

4. Altro punto che ci tengo a sottolineare: come Pat e Paolo hanno EGREGIAMENTE dimostrato, io sul grafico ho segnato i vari punti (ho evidenziato sia i cicli più piccoli che quelli più grandi, solo a titolo di esempio per sottolineare quali cicli tende ad intercettare, e come lo fa, l'ASC) con i vari conteggi in settimane da minimo a minimo, ma quelli a volte non sono i veri minimi "ciclici" del Mercato, un ciclo come ben sapete ormai può anche partire da minimi relativi e non assoluti, io li ho segnati perchè sono evidenti sul grafico e perchè sono molto vicini in corrispondenza dei minimi segnalati dall'ASC stesso, ma questo non implica naturalmente che io intenda quelli come minimi effettivi del ciclo in atto in quel momento (stesso dicasi per i massimi ovviamente); è ovvio che se sono comunque entrato long a seguito di un minimo assoluto per l'indicazione che l'ASC mi aveva fornito, anche se poi a posteriori il ciclo si mostra per quello che effettivamente è, partendo successivamente da un minimo inferiore, io sarei magari entrato long dopo un minimo inferiore ed avrei la possibilità a quel punto di gestire in differenti modi il mio trade: chiudendolo ad esempio su una zona di massimo successivo grazie al controllo più stringente che avrei dall'ASC su base daily, oppure in base ad un particolare swing di riferimento che noterei ad un certo punto sul grafico, o ancora in base ad un livello statico o dinamico presente su una mia squadratura di Prezzo/Tempo o, ancor più semplicemente, attraverso l'osservazione ciclica dei cicli inferiori ed in atto in quel momento. In ultimo aggiungo che è anche ovvio che se l'ASC ad un certo punto mi sta fornendo un'indicazione di discesa, ad esempio su base daily, dopo 5-6 giorni di rialzo ed in quel momento ho la sensazione o conferma che sia partito un ciclo mensile che so appartenere ad un primo intermedio o T+3 di un nuovo ciclo annuale, dovrei davvero essere matto a mettermi short in una tale situazione, piuttosto chiudo il trade e d attendo nuove conferme successive.. di fondo ci deve essere anche una propria preparazione nel saper gestire determinati strumenti come è per me il mio ASC, so benissimo che lavora bene e che mi dà utilissime informazioni sul Mercato e sul time frame che sto osservando in quel dato momento, ma a latere ci deve essere anche un conoscere la materia, tutto questo serve (almeno per me è così) per ottimizzare i trade e la gestione dello stesso trade al meglio, minimizzando gli eventuali loss/errori e ottimizzando i gain nella miglior maniera possibile. Se poi, e con questo concludo davvero, si pensa che io non possa mai sbagliare un trade, un ingresso, una view ciclica o altro, mi spiace ma anche io (e l'ASC) a volte si sbaglia e si paga... l'importante è non pagare tanto quelle poche volte che accade! :-)

5. Dimenticavo.. visto che l'ASC ha nella sua “natura” quello di misurare le forze del Mercato in un dato momento, ha anche una sua fase previsionale valida per le 2-4 barre successive (ovviamente in base al time frame usato), e vi assicuro che spessissimo ci prende tra l'altro. Questo porta il sottoscritto a poter avere conferme, in termini di tempo, molto brevi proprio rispetto agli eventuali ingressi da fare in quelle barre cosiddette previsionali (vedasi analisi ciclica a conferma di quanto l'ASC indica in fase previsionale, piuttosto che l'utilizzo di livelli derivanti da squadrature Prezzo/Tempo e che permettono magari di entrare in trade su livelli davvero molto interessanti con risk/reward davvero a nostro favore), ma di questo avremo modo di parlarne - ed io di dimostrarlo appieno – con chi ci seguirà prossimamente sul nuovo sito.

Qui di seguito il grafico di cui parlavo ad inizio messaggio, aggiornato alla chiusura di oggi 11/07/2015 e quello che vedete nell'ovale tratteggiato è la fase previsionale dell'ASC per le prossime 3-4 settimane (che dovrà trovare conferma, come già sopra ampiamente specificato, ma che intanto potrebbe essere una buona indicazione di cosa “potrebbe accadere”... inoltre, ovviamente, può nel tempo modificarsi, visto che l'ASC si autosetta in base ai suoi algoritmi di calcolo col passare del tempo)

Chi vorrà seguire le indicazioni che fornirò prossimamente, tenga bene a mente quanto ho riportato in queste pagine, ripeto, così da non incorrere poi in misunderstanding inutili (con/per me ma soprattutto con/per voi)

Buon weekend a tutti.

